



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana

PROGRAMMA  
AZIONE  
COESIONE  
COMPLEMENTARE **POC**

## **Obiettivo specifico 2.1 “Promuovere l’efficientamento energetico, lo sviluppo delle energie rinnovabili e delle reti intelligenti”**

### **Azione 2.1.2 “Sostegno alle imprese per la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti”**

*“Avviso sui Progetti innovativi integrati di efficientamento energetico ed utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili per le isole minori Siciliane non interconnesse”*

#### **Indice**

#### **1. Finalità e risorse**

- 1.1 Finalità e obiettivi
- 1.2 Dotazione finanziaria
- 1.3 Riferimenti normativi e amministrativi dell’avviso

#### **2. Destinatari/beneficiari e requisiti di ammissibilità**

- 2.1 Destinatari/beneficiari
- 2.2 Requisiti di ammissibilità

#### **3. Interventi finanziabili e spese ammissibili**

- 3.1 Interventi finanziabili
- 3.2 Massimali di agevolazione
- 3.3 Durata e termini di realizzazione del progetto
- 3.4 Spese ammissibili
- 3.5 Forma ed intensità del contributo
- 3.6 Cumulo

#### **4. Procedure**

- 4.1 Indicazioni generali sulla procedura
- 4.2 Modalità di presentazione della domanda
- 4.3 Termini di presentazione della domanda di aiuto
- 4.4 Documentazione da allegare alla domanda
- 4.5 Modalità di valutazione della domanda
- 4.6 Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi
- 4.7 Approvazione provvisoria degli esiti della valutazione

- 4.8 Pubblicazione degli esiti della valutazione e decreto di finanziamento dell'operazione
- 4.9 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e adempimenti conseguenti
- 4.10 Notifica del decreto di concessione del finanziamento
- 4.11 Gestione delle economie
- 4.12 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa
- 4.13 Garanzia a copertura dell'anticipazione
- 4.14 Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale
- 5. Obblighi del beneficiario, controlli e revoche**
- 5.1 Obblighi dei beneficiari ai fini del riconoscimento dei costi
- 5.2 Controlli
- 5.3 Variazioni all'operazione finanziata
- 5.4 Cause di decadenza
- 5.5 Revoca del contributo
- 5.6 Rinuncia al contributo
- 6. Disposizioni finali**
- 6.1 Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati
- 6.2 Trattamento dei dati personali
- 6.3 Responsabile del procedimento
- 6.4 Forme di tutela giurisdizionale
- 6.5 Informazioni e contatti
- 6.6 Rinvio

## **ALLEGATI**

## **1 Finalità e risorse**

### **1.1 Finalità e obiettivi**

1. Il presente Avviso intende agevolare la realizzazione di **progetti innovativi integrati di efficientamento energetico e/o utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili per le isole minori non interconnesse della Regione Siciliana** in attuazione dell'obiettivo "2.1 Promuovere l'efficientamento energetico, lo sviluppo delle energie rinnovabili e delle reti intelligenti" del Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana e in conformità alle disposizioni comunitarie e/o nazionali e regionali vigenti in materia.
2. L'obiettivo perseguito dalla Regione Siciliana, con il presente Avviso, è quello di finanziare **progetti di investimento innovativi integrati di efficientamento energetico e/o utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili che permettano di ridurre il fabbisogno di energia primaria, espressa in tep (tonnellate equivalenti petrolio), per la produzione di energia elettrica annua secondo la previsione, espressa in MWh elettrici, indicata per ciascuna isola minore non interconnessa nella colonna D dell'Allegato 1 al DM 14 febbraio 2017** mediante concessione di agevolazioni sotto forma di contributo in conto capitale, sulla base di una procedura valutativa a graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili.
3. L'investimento oggetto dell'agevolazione dovrà essere realizzato e localizzato nel territorio regionale siciliano ed in particolare sulle isole minori non interconnesse ricadenti nel territorio siciliano.

### **1.2 Dotazione finanziaria**

1. La dotazione finanziaria disponibile per le operazioni selezionate con il presente Avviso, *come stabilito dalla deliberazione n.292 del 16/07/2021 della Giunta Regionale*, è pari a 6.000.000,00 euro.
2. Le risorse finanziarie potranno essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al presente avviso, al fine di aumentare l'efficacia dell'intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.

### **1.3 Riferimenti normativi e amministrativi dell'avviso**

L'Avviso è emanato in attuazione della seguente normativa comunitaria, nazionale e regionale e dei relativi provvedimenti amministrativi attuativi ai quali i beneficiari dovranno conformarsi:

- a) Regolamento EU 651/2014 del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (1);
- b) Regolamento EU 1237/2014 del 23 Luglio 2021, recante modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato
- c) DM 14 febbraio 2017 "Energia isole minori";
- d) DGR n.146 del 15 Aprile 2021 "Programma isole Minori nella Regione Siciliana. Apprezzamento"
- e) DGR n.292 del 16/07/2021 "Deliberazione della Giunta regionale n.212 del 27 maggio2021: Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana Approvato con delibera CIPE n.52 del 10 luglio 2017. Riprogrammazione- Approvazione.
- f) Delibera CIPESS n.67 del 3.11.2021 Programma di azione e coesione. Programma operativo complementare 2014-2020 Regione Siciliana – Riprogrammazione;
- g) DGR n.177 del 6 aprile 2022. "Piano di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) Sicilia 2014-2020. Destinazione delle risorse finanziarie per l'Asse 2: Sostenere l'attuazione del Green Deal europeo".
- h) Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018 n° 22 recante "i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";

- i) Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123 recante “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese”;
- j) Decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 “Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività”;
- k) Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso;
- l) Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre n. 445 recante Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- m) Titolo XIII – Disposizioni procedurali per l’erogazione degli aiuti della Legge Regionale n. 32 del 23 dicembre 2000;
- n) Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- o) Legge Regione Siciliana n. 8 del 17 maggio 2016 recante “Disposizioni per favorire l’economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”

## **2 Destinatar/beneficiari e requisiti di ammissibilità**

### **2.1 Destinatar/beneficiari**

1. Possono presentare la domanda, le imprese di gestione del servizio elettrico delle Isole Minori Siciliane non interconnesse alla rete Nazionale anche in collaborazione con altri soggetti pubblici, ivi inclusi i Comuni interessati, le università e gli Enti di ricerca, o con soggetti privati.

### **2.2 Requisiti di ammissibilità**

1. Il richiedente, alla data di presentazione dei progetti deve possedere i seguenti requisiti:
  - a) essere un’impresa di gestione del servizio elettrico delle Isole Minori Siciliane non interconnesse alla rete Nazionale;
  - b) essere regolarmente costituiti ed iscritti nel Registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente con il Cod. ATECO 35.11.00;
  - c) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (DURC) o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l’importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Siciliana di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto. Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Sicilia, ma in altro Stato dell’UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
  - d) essere in regola con la normativa antimafia;
  - e) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare, da attestare attraverso il modello allegato b) al presente Avviso;
  - f) possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto da realizzare<sup>1</sup>;
  - g) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all’art. 9,

---

<sup>1</sup> La capacità operativa può essere valutata sulla base di qualsiasi informazione o documento richiesto al beneficiario. In particolare, l’ipotesi qui formulata, è che tale capacità sia ordinariamente “dichiarata” dal beneficiario e rilevabile sulla base della documentazione prodotta a corredo della domanda. Nel caso di operazioni di maggiore complessità, è possibile far ricorso alla richiesta di ulteriori documenti ed informazioni che consentano una più approfondita valutazione

comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

h) non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014 e smi;

i) non essere stato destinatario, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;

j) non essere stato destinatario di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi, intervenuti nell'ultimo biennio, alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione alle gare pubbliche, secondo quanto risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici;

k) non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;

l) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:

- i) prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
- ii) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- iii) inserimento dei disabili;
- iv) pari opportunità;
- v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
- vi) tutela dell'ambiente.

m) non avere in precedenza usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, degli stessi interventi previsti nel progetto;

n) essere impresa attiva già al momento della presentazione della domanda;

2. Il presente avviso non si applica a favore di un'impresa destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno.
3. Il possesso dei requisiti di cui alle lettere da a) ad n) del precedente comma 1 è attestato dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
4. Il richiedente non deve essere in liquidazione volontaria e non deve essere sottoposto a procedure concorsuali;
5. Il richiedente deve essere in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a provvedimenti di revoca di contributi concessi dalla Regione Siciliana.

### **3 Interventi finanziabili e spese ammissibili**

#### **3.1 Interventi finanziabili**

- 1 I soggetti di cui al paragrafo 2.1 che intendono realizzare un progetto d'investimento su una delle isole minori non interconnesse del territorio della Regione Siciliana in forza delle agevolazioni previste dal presente Avviso, presentano insieme alla domanda di cui al paragrafo 4.1 una specifica proposta progettuale, corredata di tutta la documentazione di cui al paragrafo 4.4;
- 2 La proposta progettuale deve illustrare nel dettaglio:

- le varie fasi del progetto d'investimento ivi compresa quella realizzativa del risultato finale da conseguire;
- un cronoprogramma con indicazione dei mesi necessari per la conclusione dell'intervento a partire dalla data di avvio;
- le modalità di realizzazione, finanziarie e gestionali dell'investimento.

3 Sono ammissibili i progetti innovativi che dimostrano, in ottemperanza agli obiettivi di cui all'articolo 6 comma 1 del DM del 14 febbraio 2017 di ridurre il fabbisogno di energia primaria, espressa in tep (tonnellate equivalenti di petrolio), per la produzione di energia elettrica annua, rispetto ai valori indicati in Allegato 1 al DM 14 febbraio 2017, almeno delle seguenti percentuali:

- a) il 50% per le isole con produzione elettrica annua convenzionale fino a 3000 MWh;
- b) il 40% per le isole con produzione elettrica annua convenzionale superiore a 3000 MWh e fino a 4000 MWh;
- c) il 30% per le isole con produzione elettrica annua convenzionale superiore a 4000 MWh e fino a 5000 MWh;
- d) il 20% per le isole con produzione elettrica annua convenzionale superiore a 5000 MWh.

I progetti innovativi integrati possono comprendere uno o più interventi differenti (in questo caso deve essere prodotto un cronoprogramma degli interventi) volti a ridurre il fabbisogno di energia primaria, espressa in tep, per la produzione elettrica annua tramite la realizzazione di impianti a fonti rinnovabili ovvero tramite interventi di efficienza energetica volti alla riduzione della domanda elettrica ovvero tramite interventi di efficientamento della produzione elettrica da fonti convenzionali;

4 Le opere e gli interventi innovativi devono essere realizzati sulla rete elettrica e sulle infrastrutture connesse, che consentano la gestione in sicurezza del sistema isolano in presenza di quote crescenti di generazione da fonti rinnovabili intermittenti, quali:

- a) impianti di produzione di energia da Fonti di Energia Rinnovabili ai sensi della Direttiva RED II (2018/2001);
- b) dispositivi di accumulo energetico e sistemi per il loro impiego efficiente (compreso piattaforme software, sistemi di controllo distribuito e altre soluzioni digitali innovative);
- c) impianti, sostituiti di quelli esistenti, per la produzione di energia a più alto rendimento, anche dual-fuel;
- d) opere e interventi per garantire l'integrazione in rete della mobilità elettrica (compreso piattaforme software, sistemi di controllo distribuito e altre soluzioni digitali innovative);
- e) sistemi di ottimizzazione delle prestazioni della rete e degli impianti secondo i concetti di *reti intelligenti*, volti a incrementare la percentuale di fonti rinnovabili accoglibile in sicurezza, anche attraverso la sperimentazione di sistemi di gestione di carichi e produzioni innovativi;
- f) sistemi per il monitoraggio delle prestazioni elettro-energetiche degli interventi;
- g) infrastrutture per la trasmissione dati e per la telecomunicazione a supporto dell'automazione della rete elettrica e dell'aggregazione della domanda flessibile;
- h) infrastrutture per l'utilizzazione del calore di scarto della centrale per processi industriali o per produzione di ACS o teleriscaldamento.

5 Sono ammissibili le spese relative alla redazione di audit energetici, direttamente connessi agli investimenti di cui al presente paragrafo;

6 Le domande prive di proposta progettuale e non corredata di tutta la documentazione di cui al paragrafo 4.4 sono ritenute inammissibili;

7 Le proposte progettuali che non raggiungono le percentuali previste al punto 3.1.3 sono ritenute inammissibili.

### **3.2 Massimali di agevolazione**

1. Il contributo massimo concedibile sul progetto presentato a valere sul presente Avviso non può essere superiore a 1.500.000,00 euro.

### **3.3 Durata e termini di realizzazione del progetto**

1. L'avvio dei lavori<sup>2</sup> per la realizzazione del progetto non può avere luogo prima della presentazione della domanda di contributo.
2. L'avvio dei lavori in data successiva alla presentazione della domanda e antecedente all'adozione del decreto di concessione provvisoria è una facoltà a completo beneficio del richiedente e non influisce sul termine finale stabilito per la realizzazione del programma di investimento, come previsto nel cronogramma allegato alla domanda di partecipazione al presente Avviso.

### **3.4 Spese ammissibili**

1. Le spese ammissibili sono quelle relative agli investimenti connessi ai componenti, sistemi e interventi previsti ai paragrafi 3.1.3 e 3.1.4 del presente avviso nonché le spese direttamente collegabili e funzionali alla realizzazione e messa in esercizio degli stessi.
2. Le spese, di cui al comma 1, sono relative alle seguenti voci:
  - a. macchinari, impianti e attrezzature hardware e software, comprese le spese per la loro installazione e messa in esercizio;
  - b. redazione di audit energetici<sup>3</sup>, direttamente connessi agli investimenti proposti;
  - c. spese di progettazione, direzione lavori, sicurezza e collaudi, compresi costi per consulenze scientifiche su aspetti innovativi della progettazione, nel limite massimo del 10% della spesa ammissibile totale dell'investimento;
  - d. opere edili e infrastrutture specifiche compresi i supporti, le linee di adduzione dell'acqua, dell'energia elettrica - comprensivo dell'allacciamento alla rete - del gas e/o del combustibile biomassa necessari per il funzionamento dell'impianto, nonché i sistemi di misura dei vari parametri di funzionamento dell'impianto.
3. Non sono ammesse le spese relative a impianti e attrezzature usati, le spese di funzionamento, le spese notarili, quelle relative a imposte, tasse, scorte e quelle relative all'acquisto di immobili;
4. Ai fini della determinazione dell'ammissibilità della spesa si applica anche il DPR 22 del 05/02/2018.
5. Le spese di cui ai commi 1) e 2) sono ammissibili dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di aiuto con l'eccezione delle spese sostenute per gli audit energetici che saranno ritenute ammissibili purché sostenute successivamente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla GURS.

### **3.5 Forma ed intensità del contributo**

1. Gli aiuti di cui al presente avviso sono concessi in conto capitale con differente modalità di

---

<sup>2</sup> Si applica la definizione di "avvio dei lavori" di cui all'Art. 2 punto 23 del Reg. 651/2014 che di seguito si riporta: "avvio dei lavori: "la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito"

<sup>3</sup> non sono concessi aiuti alle grandi imprese per gli audit energetici effettuati ai sensi dell'articolo 8, paragrafo 4, della direttiva 2012/27/UE tranne nel caso in cui l'audit energetico è effettuato in aggiunta all'audit energetico obbligatorio previsto da tale direttiva.

percentuale dell'aiuto e del relativo massimale, così come previsto dalla specifica categoria di aiuto di cui al Reg. 651/2014 e s.m.i e riportato schematicamente nella successiva Tabella 1, in relazione alla dimensione aziendale (Piccola, Media o Grande impresa) del soggetto proponente e alla singola tipologia di intervento proposto.

2. Le tipologie di interventi ammissibili al presente avviso sono quelle che rientrano nelle seguenti categorie di aiuto del Reg. 651/2014 e s.m.i:

- a) Art. 38 Aiuti agli investimenti a favore di misure di efficienza energetica;
- b) Art. 40 Aiuti agli investimenti a favore della cogenerazione ad alto rendimento;
- c) Art. 41 Aiuti agli investimenti volti a promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili.
- d) Art. 49 Aiuti per gli studi ambientali.

| <b>TABELLA 1 - INTENSITA' DI AIUTO MASSIMO CONCEDIBILE</b>                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                     |                                    |                              |                               |                                                            |                                                             |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|------------------------------|-------------------------------|------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|
| <b>Reg. Eu 651/2014 e ss.mm.ii</b>                                                                | <b>INTENSITA' DI AIUTO DI BASE<br/>a)</b>                                                                                                                                                                                                                                           | <b>DIMENSIONE AZIENDALE<br/>b)</b> |                              |                               | <b>articolo 107, paragrafo 3, lettera a), del trattato</b> | <b>articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del trattato.</b> |
|                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                     | <b>PICCOLA IMPRESA<br/>b1)</b>     | <b>MEDIA IMPRESA<br/>b2)</b> | <b>GRANDE IMPRESA<br/>b3)</b> | <b>c)</b>                                                  | <b>d)</b>                                                   |
| Art.38 Aiuti agli investimenti a favore di misure di efficienza energetica;                       | 30%                                                                                                                                                                                                                                                                                 | 20%                                | 10%                          | 0%                            | 15%                                                        | 5%                                                          |
| Art. 40 Aiuti agli investimenti a favore della cogenerazione ad alto rendimento;                  | 45%                                                                                                                                                                                                                                                                                 | 20%                                | 10%                          | 0%                            | 15%                                                        | 5%                                                          |
| Art. 41 Aiuti agli investimenti volti a promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili; | il 45 % dei costi ammissibili se questi sono calcolati in base al paragrafo 6, lettere a) o b) dell'art.41 del Reg. 651/2014 e ss.mm.ii;<br><br>il 30 % dei costi ammissibili se questi sono calcolati in base al paragrafo 6, lettera c) dell'art.41 del Reg. 651/2014 e ss.mm.ii; | 20%                                | 10%                          | 0%                            | 15%                                                        | 5%                                                          |
| Art.49 Aiuti per gli studi                                                                        | 50%                                                                                                                                                                                                                                                                                 | 20%                                | 10%                          | 0%                            | 0%                                                         | 0%                                                          |

(\*) Non sono concessi aiuti alle grandi imprese per gli audit energetici effettuati ai sensi dell'articolo 8, paragrafo 4, della direttiva 2012/27/UE, tranne nel caso in cui l'audit energetico è effettuato in aggiunta all'audit energetico obbligatorio previsto da tale direttiva

### 3.6 Cumulo

1. Il contributo non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, nazionali, regionali o Comunitari, per le stesse spese ammissibili.



## **4 Procedure**

### **4.1 Indicazioni generali sulla procedura**

1. Il contributo sarà concesso sulla base di una procedura di valutazione a graduatoria.
2. Ai fini dell'accesso alle agevolazioni, i soggetti che intendono partecipare sono tenuti a presentare, pena l'inammissibilità, secondo le modalità ed i termini indicati al paragrafo. 4.2, la domanda di agevolazione, completa di tutti i suoi allegati, in conformità al modello accluso al presente Avviso pubblico (Allegato 1), allegato.
3. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria, comprensive dei pagamenti ai beneficiari e ai controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico finanziari sono svolte dal Dipartimento dell'Energia della Regione Siciliana.
4. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui al paragrafo 1.2.

### **4.2 Modalità di presentazione della domanda**

1. Le domande devono essere inoltrate a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo [dipartimento.energia1@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.energia1@certmail.regione.sicilia.it), compilando il modulo di domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso e disponibile sul sito <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-energia-servizi-pubblica-utilita/dipartimento-energia>.
2. Tale modulo di domanda, compilato tassativamente in ciascuna delle parti di cui si compone, pena l'irricevibilità, deve:
  - essere firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente il contributo o in una delle altre forme previste dalle vigenti normative;
  - essere corredato dalle dichiarazioni previste dal presente Avviso rese dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R, nonché di tutti gli altri eventuali documenti che l'impresa intende allegare.
3. La domanda è resa nella forma dell'autocertificazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso Decreto.
4. La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. Tale adempimento viene assolto mediante versamento a intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione da indicare nella domanda di aiuto. L'applicazione della marca da bollo sulla domanda di aiuto deve essere effettuata inserendo il numero e la data nel modulo della domanda di cui all'Allegato 1 al presente Avviso.

### **4.3 Termini di presentazione della domanda di aiuto**

1. Le domande, corredate della documentazione di cui al paragrafo 4.4, devono pervenire via PEC, all'indirizzo [dipartimento.energia1@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.energia1@certmail.regione.sicilia.it), in accordo con la disciplina attuativa del PNRR e dei fondi europei, entro le ore 12.00 del 60° esimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale del Dipartimento dell'Energia della Regione Siciliana e notificato ai beneficiari potenziali. Qualora la data di chiusura della presentazione delle istanze dovesse coincidere con un giorno festivo/non lavorativo, la scadenza s'intende automaticamente prorogata al primo giorno feriale/lavorativo utile.
2. Le domande inviate oltre la data di scadenza indicata al precedente punto sono considerate irricevibili.

### **4.4 Documentazione da allegare alla domanda**

1. I richiedenti dovranno presentare, unitamente alla domanda di cui all'Allegato 1, con le

modalità previste ai paragrafi 4.2 e 4.3, i documenti di seguito indicati:

- a) Audit Energetico;
  - b) Progetto di Fattibilità Tecnico economica ai sensi della normativa vigente accompagnato da una dettagliata analisi dei prezzi relativa ai beni e servizi oggetto del programma di investimento previsto, redatta sotto forma di perizia giurata da un tecnico abilitato esterno all'impresa, iscritto a un ordine o albo professionale competente per materia, recante l'apposizione del timbro da cui risulti la suddetta iscrizione;
  - c) Cronoprogramma dell'iniziativa suddivisa per fasi;
  - d) Documentazione economica: bilanci degli ultimi tre anni redatti secondo le disposizioni normative vigenti;
  - e) capacità finanziaria di cui all'allegato b) al presente avviso;
  - f) copia del documento di identità del dichiarante.
2. Le domande di aiuto mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti dall'Avviso, saranno considerate irricevibili.

#### **4.5 Modalità di valutazione della domanda**

1. La durata del processo di valutazione delle domande non si protrarrà oltre il termine stabilito ai sensi della L.R. 5/2011.
2. L'iter valutativo si concluderà con l'approvazione degli esiti della valutazione basata sui requisiti definiti ed i criteri di valutazione di cui al successivo punto 4.
3. L'istruttoria delle domande e della relativa documentazione è affidata alla struttura di progetto afferente l'*Area coordinamento tecnico-amministrativo, segreteria e controllo di gestione* del Dipartimento dell'Energia, che provvederà alla verifica di ricevibilità ed ammissibilità delle proposte progettuali. La valutazione tecnica delle proposte ammissibili sarà affidata ad una Commissione tecnica di valutazione appositamente istituita con successivo decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Energia. A tal fine la struttura di progetto trasmetterà le domande ammissibili alla Commissione e, ricevuti gli esiti della valutazione da quest'ultima, procederà a formulare la graduatoria di merito.
4. La suddetta struttura di progetto provvederà:
  - a) alla verifica della completezza e della validità della documentazione presentata ai sensi dei paragrafi 4.2, 4.3, 4.4 del presente Avviso;
  - b) alla verifica del rispetto dei requisiti dei soggetti proponenti ai sensi dei paragrafi 2.1 e 2.2 del presente Avviso;
  - c) alla verifica dei requisiti connessi al rispetto della percentuale di riduzione del fabbisogno di energia primaria per la produzione annua di energia elettrica del progetto integrato, espresso in tep, e delle condizioni di sicurezza e continuità della fornitura ai sensi del paragrafo 3.1.3 del presente Avviso;
  - d) limitatamente ai progetti per i quali le verifiche di cui alle lettere a), b), c), abbiano dato esito positivo, la struttura di progetto trasmetterà le proposte progettuali alla Commissione che procederà:
    - all'assegnazione di un punteggio secondo i criteri e la griglia di valutazione definiti dal paragrafo 4.6 del presente Avviso;
    - alla verifica della pertinenza e della congruità delle spese previste dai progetti ai sensi del paragrafo 3.4 del presente Avviso;
    - al calcolo del contributo concedibile ai sensi del paragrafo 3.5 del presente Avviso.

#### **4.6 Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi**

1. La Commissione tecnica di valutazione effettua la valutazione dei progetti ammissibili sulla base dei seguenti criteri:

- a. qualità della proposta progettuale, valutata sulla base dei seguenti elementi:
- accuratezza e dettaglio della progettazione e della documentazione tecnica in termini di elementi analitici a supporto con riferimento alle finalità dell'intervento, agli aspetti autorizzativi e al cronoprogramma di realizzazione;
  - livello di innovatività delle soluzioni tecnologiche adottate: grado di innovatività della proposta progettuale valutato in relazione allo stato dell'arte della tecnologia con riferimento agli interventi proposti.
- b. impatto del progetto, valutato sulla base dei seguenti elementi:
- verifica dei requisiti connessi al rispetto della percentuale di riduzione della produzione annua convenzionale di energia elettrica del progetto integrato e delle condizioni di sicurezza e continuità della fornitura;
  - favorire la piena integrazione dell'energia prodotta da fonti rinnovabili nel sistema elettrico, promuovendo il completo utilizzo dell'energia prodotta da fonti rinnovabili;
  - grado di innovazione operativa e tecnologica del progetto dimostrativo, con particolare riferimento ai sistemi di integrazione delle fonti rinnovabili tramite l'impiego efficiente di sistemi di accumulo, sviluppo di trasporto elettrico, integrazione del sistema elettrico con il sistema idrico isolano e con la domanda modulabile presente sull'isola e ammodernamento della rete secondo i concetti degli smart distribution system;
- c. rapporto tra costi e benefici del progetto;
- d. grado di replicabilità dell'intervento su altri sistemi isolani, al fine di consentire successivi ampliamenti e di identificare un modello di riferimento per lo sviluppo di rete replicabile su altre aree: il grado di replicabilità dell'intervento sarà valutato in termini di interoperabilità tra diversi servizi/funzioni e di livello di indipendenza dalle caratteristiche di rete e utenti connessi.
- e. minore impatto ambientale;
- f. minori tempi di realizzazione.

2. Ai progetti è assegnato un punteggio, calcolato applicando la seguente formula:

$$IM = (\Sigma m_i)$$

dove  $m_i$  sono i valori del punteggio riportati nella seguente Tabella 2.

| Criterio di valutazione               | Sub criteri e parametri                                                                                                                                                                                                 | Punteggio massimo |
|---------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|
| a) Qualità della proposta progettuale | - Accuratezza e dettaglio della progettazione in termini di elementi analitici a supporto con riferimento alle finalità dell'intervento, agli aspetti autorizzativi e al cronoprogramma di realizzazione;               | 10                |
|                                       | - Livello di innovatività delle soluzioni tecnologiche adottate: grado di innovatività della proposta progettuale valutato in relazione allo stato dell'arte della tecnologia con riferimento agli interventi proposti; | 10                |
| b) Impatto del Progetto               | - incremento della percentuale di riduzione del fabbisogno di energia primaria per la produzione elettrica annua rispetto all'obiettivo indicato all'articolo 3.1 comma 3                                               | 10                |

| Criterio di valutazione                                                                                                                               | Sub criteri e parametri                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | Punteggio massimo |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|
|                                                                                                                                                       | - <b>Grado di <u>innovazione operativa</u> del progetto dimostrativo</b> , con particolare riferimento ai sistemi di integrazione delle fonti rinnovabili, relativamente a ciascuno dei seguenti interventi:<br>i. dispositivi di accumulo e sistemi per il loro impiego efficiente;<br>ii. opere e interventi per garantire l'integrazione del sistema elettrico con il sistema idrico isolano e con la domanda modulabile presente sull'isola;<br>iii. sistemi di ottimizzazione delle prestazioni della rete e degli impianti, volti a incrementare la percentuale di fonti rinnovabili accoglibile in sicurezza; | 10                |
|                                                                                                                                                       | - <b>Grado di <u>innovazione tecnologica</u> del progetto dimostrativo</b> , con particolare riferimento all'adozione di tecnologie FER prototipali o di assetti impiantistici innovativi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            | 10                |
| c) <b>Rapporto tra costi e benefici del progetto</b>                                                                                                  | - Costo Totale Investimento/energia primaria risparmiata                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 5                 |
|                                                                                                                                                       | - Costo Investimento FER/energia da fonte rinnovabile prodotta                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | 5                 |
| d) <b>Grado di replicabilità su altri sistemi isolani</b>                                                                                             | - Adozione di interfacce e protocolli standard;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 5                 |
|                                                                                                                                                       | - Livello di indipendenza delle soluzioni dalle caratteristiche locali ovvero soluzioni utilizzabili anche in altri contesti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | 5                 |
| e) <b>Minore impatto ambientale</b>                                                                                                                   | - % di riduzione emissioni climalteranti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | 10                |
|                                                                                                                                                       | - % di riduzione emissioni inquinanti                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | 10                |
| f) <b>Stato di maturità del progetto integrato</b> in termini di procedimenti autorizzativi, anche ai fini della riduzione dei tempi di realizzazione | - disponibilità di tutti i titoli autorizzativi o concessori necessari per la costruzione ed esercizio degli impianti e delle opere                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | 5                 |
|                                                                                                                                                       | - disponibilità di pareri positivi della Soprintendenza, anche preliminari.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | 5                 |

Tabella 2 - Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi

3. Sulla base del punteggio conseguito, l'ordine delle domande sarà definito in modo decrescente;
4. A parità di punteggio, le domande saranno ordinate secondo i seguenti criteri:
  - a) Minor Rapporto tra costi e benefici del progetto;
  - b) Minore impatto ambientale;
  - c) Stato di maturità del progetto.
5. Le proposte con un punteggio complessivo inferiore a 50 punti non saranno finanziabili;
6. La Commissione di valutazione predispone gli elenchi provvisori delle operazioni ammesse finanziabili e non finanziabili, nonché delle eventuali operazioni non ammesse e delle relative motivazioni.

#### 4.7 Approvazione provvisoria degli esiti della valutazione

1. Il Dipartimento dell'Energia pubblica sul sito istituzionale il Decreto del Dirigente Generale con il quale sono approvati gli elenchi provvisori delle operazioni ammesse finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni, concedendo ai beneficiari la possibilità di accesso entro 30 giorni e, a fronte di motivate richieste, provvede a modificare gli elenchi.
2. Il processo di esame delle richieste di modifica della graduatoria provvisoria sarà proporzionato al numero delle richieste pervenute e non si protrarrà oltre i 30 giorni dalla scadenza della data di accesso agli atti e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della L.R. 5/2011.

#### 4.8 Pubblicazione degli esiti della valutazione e decreto di finanziamento dell'operazione

1. Le domande saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse disponibili per il presente Avviso, sulla base della graduatoria definitiva. In particolare, con Decreto di approvazione della graduatoria definitiva del Dirigente Generale del Dipartimento, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sui siti istituzionali sono approvati:
  - la graduatoria definitiva dei beneficiari di operazioni ammesse, con individuazione dei beneficiari delle operazioni non finanziabili per carenza di risorse;
  - l'elenco dei soggetti titolari di operazioni non ammesse a finanziamento con punteggio inferiore alla soglia minima prevista dall'Avviso.
2. Con apposito e successivo Decreto di finanziamento individuale del Dipartimento dell'Energia – Servizio 4 si provvede altresì a:
  - concedere il finanziamento a favore dei beneficiari ammessi nei limiti delle risorse disponibili, subordinando la stipula dello stesso all'acquisizione della documentazione di cui al successivo paragrafo 4.10;
  - assumere l'impegno contabile a favore di ogni beneficiario finanziato.
3. Il decreto di finanziamento individuale diventerà esecutivo dopo il visto di regolarità contabile della Ragioneria del Dipartimento.

#### **4.9 Comunicazione ai richiedenti degli esiti della selezione e adempimenti conseguenti**

1. Il Dipartimento dell'Energia – Servizio 4 trasmetterà ai beneficiari delle operazioni selezionate gli esiti della procedura di selezione e la conseguente ammissione a finanziamento, richiedendo agli stessi l'invio della documentazione necessaria al perfezionamento del decreto, di cui al successivo paragrafo. 4.10, entro 30 giorni dalla chiusura delle operazioni di cui al punto precedente.
2. Il Dipartimento dell'Energia – Servizio 4 provvederà altresì a informare i beneficiari collocatisi in graduatoria, ma che non sono stati finanziati per carenza di risorse, fornendo indicazioni sulle modalità di scorrimento della graduatoria.
3. Il Dipartimento dell'Energia – Servizio 4 provvederà infine ad informare i beneficiari di operazioni escluse, indicando le cause di esclusione.
4. Tutte le comunicazioni tra il Dipartimento dell'Energia e il beneficiario avverranno esclusivamente via PEC.

#### **4.10 Notifica del decreto di finanziamento**

1. Il beneficiario, entro i termini di cui al precedente paragrafo 4.9, trasmette la documentazione richiesta per la concessione del finanziamento:
  - documentazione attestante la capacità amministrativa e operativa del beneficiario per la realizzazione dell'operazione;
  - dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000 che confermi l'assenza di varianti progettuali rispetto alla domanda di contributo presentata.
2. In caso di mancata trasmissione entro i termini previsti, il beneficiario perde il diritto al contributo e il Dipartimento avvia le procedure di decadenza dal finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui il beneficiario, entro lo stesso termine di cui al paragrafo 4.9 non richieda, esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. Tale proroga non potrà essere superiore a giorni 15, e può essere concessa solo una volta.
3. Il Dipartimento verifica la documentazione prodotta dal beneficiario. La durata del processo di verifica della documentazione trasmessa dal beneficiario per la concessione del finanziamento sarà proporzionata alla complessità dell'operazione e non si protrarrà oltre 30 giorni dalla presentazione della stessa e comunque non oltre il termine stabilito ai sensi della L.R. 5/2011 e dalla vigente normativa applicabile.

4. A seguito di positiva verifica della documentazione, il Dipartimento dell'Energia – Servizio 4 predispone quindi il Decreto di finanziamento dell'operazione e lo notifica al Beneficiario a mezzo PEC.
5. Il beneficiario provvederà ad accettazione espressa degli obblighi derivanti dal decreto di finanziamento a mezzo PEC entro 10 giorni dalla ricezione dello stesso.

#### **4.11 Gestione delle economie**

1. Le domande ammesse in graduatoria, ma sprovviste in tutto o in parte di copertura finanziaria, potranno essere finanziate con le economie verificatesi successivamente, secondo i seguenti criteri:
  - a) progetti già avviati dal soggetto richiedente – nel rispetto dell'Avviso – individuati sulla base dell'ordine stabilito dalla graduatoria approvata;
  - b) nel caso in cui non ci siano progetti già avviati o quelli avviati non rispettino il progetto presentato o l'Avviso, o non intendano usufruire del contributo, sulla base della graduatoria a partire dal primo progetto ammissibile.
2. Per il finanziamento e l'attuazione delle operazioni finanziate con le economie secondo le previsioni di cui al precedente comma si applicheranno le pertinenti disposizioni del presente Avviso.
3. I criteri sopra indicati rispondono alla necessità di assicurare massima efficienza nella spesa.

#### **4.12 Modalità di erogazione del contributo finanziario e relativa documentazione giustificativa**

1. L'erogazione del Contributo concesso avverrà da parte del Dipartimento dell'Energia – Servizio 4 con le seguenti modalità:
  - a) erogazione dell'anticipazione fino al 40% dell'importo del Contributo, dopo la notifica del Decreto di Finanziamento di cui al paragrafo 4.10, a seguito di eventuale richiesta da parte del legale rappresentante del Beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura - da allegare in originale o copia conforme -, con contestuale presentazione di apposita fideiussione di pari importo;
  - b) erogazioni successive fino ad un massimo complessivo del 90% del Contributo, al lordo dell'anticipo eventualmente ricevuto e secondo le modalità richieste nel presente Avviso e dietro della documentazione di cui al successivo paragrafo 3;
  - c) erogazione finale nell'ambito del residuo 10%, previo ricevimento della documentazione di cui al seguente paragrafo 4, entro 60 giorni dalla data prevista per la chiusura dell'operazione.
2. La documentazione da presentare per la **richiesta di anticipazione** è la seguente:
  - a) richiesta di anticipazione secondo il format di cui all'Allegato 2 al presente Avviso;
  - b) fideiussione, ai sensi del paragrafo 4.13 e secondo il modello di cui all'Allegato 4;
3. La documentazione da presentare per la **richiesta di erogazioni successive fino ad un massimo del 90%** del contributo rideterminato è la seguente:
  - a) richiesta di pagamento intermedio secondo il format di cui all'Allegato 2 sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale);
  - b) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario dichiara che:
    - i) sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;

- ii) sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionali e regionali applicabili;
  - iii) la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
  - iv) non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
  - v) sono stati trasmessi alla Regione Siciliana i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa.
- c) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo il format di cui all'Allegato 6 al presente Avviso, articolato nelle voci del quadro economico definito nel Decreto di Finanziamento;
  - d) copia delle fatture annullate con apposta la seguente apposita dicitura “Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Complementare Regionale Siciliana 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro ”;
  - e) in caso di fatturazione elettronica, ove possibile, è necessario inserire la dicitura di cui alla lettera “d” nel campo note del tracciato .xml; ove non possibile, il beneficiario potrà produrre una dichiarazione sostitutiva di notorietà ai sensi del DPR 445/2000 con l'elenco dei documenti contabili oggetto della rendicontazione, secondo il modello allegato al presente avviso;
  - f) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso (secondo il modello di cui all'Allegato 5);
  - g) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;

Non saranno prese in considerazione richieste di erogazioni intermedie per importi inferiori al 20% delle spese ammissibili

4. La documentazione da presentare per la **richiesta di erogazione del residuo 10% a saldo, da trasmettersi entro 60 giorni dalla data prevista per la chiusura dell'operazione** è la seguente:
- a) richiesta di pagamento a saldo secondo il format di cui all'Allegato 3 sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili (allegare documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale),
  - b) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario dichiara che:
    - i) sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
    - ii) sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;
    - iii) la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
    - iv) non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
    - v) sono stati trasmessi alla Regione Siciliana i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione

dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa.

- c) dichiarazioni del legale rappresentante del beneficiario aventi il seguente oggetto:
- i. attestazione che si tratta della rendicontazione finale dell'Intervento;
  - ii. il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati;
  - iii. perizia tecnica asseverata in Tribunale, secondo lo schema in Allegato 7, redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al programma d'investimento, attestante la conforme realizzazione dell'intervento;
  - iv. di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;
  - v. attestazione relativa alla funzionalità dell'operazione.
- d) prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo il format di cui all'Allegato 6, articolato nelle voci del quadro economico definito nel Decreto di Finanziamento;
- e) copia delle fatture annullate con apposta la seguente apposita dicitura “Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Complementare Regionale Siciliana 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro \_\_\_\_\_”; [ovvero], file xml relativo alla fattura con annullo apposto con apposita dicitura nel campo “note”; [ovvero], dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2000, secondo il modello dell'allegato 8;
- f) dichiarazione liberatoria rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso (secondo il modello di cui all'Allegato 5); *[nel caso di operazione proposta in forma di collaborazione]* (secondo il modello di cui all'Allegato 5a)
- g) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.

#### **4.13 Garanzia a copertura dell'anticipazione [solo nel in cui si prevede l'anticipazione di cui al precedente paragrafo 4.12]**

- 1 È facoltà dei beneficiari richiedere un anticipo fino al 40% del contributo totale del concesso. L'anticipo è subordinato alla presentazione contestuale di una garanzia fideiussoria che deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero, e coprire un arco temporale di un ulteriore anno rispetto alla data di trasmissione della documentazione ritenuta completa per la rendicontazione finale dell'operazione. In caso di proroga concessa per l'operazione, la fidejussione andrà rinnovata per pari periodo.
- 2 La garanzia potrà essere prestata
  - dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L. n. 348/1982 e ss.mm.ii., o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 (precedentemente 107) del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii. (TUB) - inclusi i Confidi iscritti nell'elenco ex art. 107 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa;
  - dalle banche, dalle imprese di assicurazione aventi sede in altro Stato membro ed ammessi ad operare in Italia in regime di stabilimento ovvero in libertà di prestazione di servizi.
- 3 La garanzia deve essere rilasciata utilizzando il modello di cui all'Allegato 4 al presente Avviso e sottoscritta con la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, al fine di



precostituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della riscossione. La fideiussione deve essere intestata alla Regione Siciliana.

- 4 La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del Beneficiario.
- 5 La garanzia deve prevedere espressamente:
  - a) il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;
  - b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
  - c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
  - d) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione Siciliana, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
  - e) il Foro di Palermo quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito;
  - f) l'escussione della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa entro un termine antecedente la scadenza (1-2 mesi);
  - g) la clausola del rinnovo automatico nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalle norme che regolano l'aiuto.

#### **4.14 Chiusura dell'operazione e della rendicontazione finale**

1. Successivamente alla liquidazione del pagamento del saldo di cui al precedente paragrafo 4.12, il Direttore Generale del Dipartimento provvederà a emettere il Decreto di chiusura dell'operazione e di rendicontazione finale, rideterminando definitivamente il contributo finanziario concesso in funzione di eventuali economie e procedendo all'eventuale disimpegno delle stesse.
2. Successivamente alla registrazione, il Servizio provvederà a pubblicare il predetto Decreto sui siti istituzionali a norma di legge e, con avviso, sulla GURS e a notificarlo a mezzo PEC al Beneficiario.

### **5. Obblighi del beneficiario, controlli e revoche**

#### **1.1 Obblighi del beneficiario**

1. Il Beneficiario è obbligato a:
  - a. Ottemperare a tutti gli obblighi previsti dal Decreto di Finanziamento, accettandone tutte le condizioni previste.
  - b. realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato;
  - c. realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei;
  - d. realizzare l'intervento entro i termini previsti dal cronogramma del progetto approvato;
  - e. rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'Intervento, che devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di presentazione della domanda e il termine previsto per la conclusione del progetto così come lo stesso viene individuato nel cronogramma di progetto;
  - f. fornire le relazioni sull'avanzamento dell'attività progettuale nelle forme e secondo le modalità indicate nel Decreto di Finanziamento di cui al paragrafo 4.9;
  - g. curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa

e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata;

- h. consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;
- i. garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura organizzativa per la realizzazione dell'intervento;
- j. richiedere alla Regione Siciliana l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, con le modalità prescritte nel presente Avviso;
- k. rispettare le prescrizioni contenute nel presente Avviso, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Siciliana a tal fine;
- l. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Siciliana e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al paragrafo 2.2, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
- m. garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori (D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.);
- n. garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento;
- o. applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- p. rispettare le disposizioni in materia di cumulo, di cui al paragrafo 3.6;
- q. mantenere, per tutto il periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso al Contributo di cui al comma 1 del paragrafo 2.2;

## **1.2 Controlli**

- 1. La Regione Siciliana si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Intervento, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso e dal Decreto e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.
- 2. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
- 3. La Regione Siciliana rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
- 4. Il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento, nei modi di cui al paragrafo 5.1, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, così come indicato al paragrafo 4.12, nonché a consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali;
- 5. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline UE, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione Siciliana procederà alla

revoca del Contributo e al recupero delle eventuali somme già erogate.

### 1.3 Variazioni all'operazione finanziata

Nel corso dell'attuazione, i beneficiari, nei limiti di quanto previsto dall'Avviso e dal Decreto di Finanziamento, possono presentare richieste di variazione dell'operazione.

1. In sede di rendicontazione sono consentite **modifiche non sostanziali** degli importi fra le macro categorie delle voci di spesa nel limite massimo del 20% della voce con importo finanziario minore, a condizione che rimangano inalterati:
  - a. il totale generale delle spese ammissibili;
  - b. il corrispondente importo del contributo pubblico richiesto;
  - c. eventuali limiti massimi delle categorie di spesa sul totale delle spese ammissibili;
  - d. l'organicità e l'efficacia del progetto di investimento così come presentato, valutato ed inserito in graduatoria utile;
  - e. il mantenimento dei requisiti che hanno generato i punteggi previsti dagli avvisi, con riferimento ai criteri di selezione;
  - f. Il rispetto dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione;
  - g. Il rispetto delle vigenti normative inerenti alle variazioni non sostanziali.

Tali modificazioni **devono** essere comunicate al Dipartimento nelle relazioni conclusive di progetto, ma non necessitano di alcuna autorizzazione.

2. In caso di **variazioni sostanziali**, ovvero quelle con dimensione finanziaria superiore al 20% per singola voce di spesa, è necessaria una formale autorizzazione del Dipartimento Attuatore, da concedersi dietro presentazione di apposita istanza. Ricevuta l'istanza da parte del beneficiario, il Dipartimento verifica la corrispondenza della variazione richiesta rispetto a quanto previsto dall'Avviso e dal Decreto di Finanziamento e, in caso di positiva valutazione, provvede alla comunicazione della loro approvazione. Tali istanze di variazione sostanziali possono essere presentate al più tardi prima del centottantesimo giorno antecedente la chiusura delle attività progettuali.
3. Non saranno autorizzate variazioni che incidono sull'ammissibilità dell'operazione o modificano sostanzialmente elementi oggetto di valutazione secondo le previsioni dell'Avviso.
4. Nei casi in cui la variazione proposta richiedesse modifiche al Decreto di Finanziamento, il dirigente generale del Dipartimento emana un Decreto di approvazione delle variazioni all'operazione.
5. La durata del processo di esame delle variazioni richieste dal beneficiario sarà proporzionata alla complessità della variazione sostanziale richiesta. L'emissione del Decreto di approvazione delle variazioni verrà effettuata entro 10 giorni dalla ricezione del verbale di approvazione delle variazioni della Commissione.
6. Entro 5 giorni dall'emissione del Decreto di approvazione delle variazioni il Dipartimento provvede alla sua notifica al beneficiario a mezzo PEC.
7. Nel caso di approvazione della richiesta di variazioni sostanziali da parte del beneficiario, le variazioni proposte diventano esecutive dalla data di ricezione della richiesta.

### 1.4 Cause di decadenza

1. Il Beneficiario decade dal beneficio del Contributo assegnato, con conseguente revoca dello stesso contributo, nei seguenti casi:
  - a) contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;

- b) mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda.

## **1.5 Revoca del contributo**

1. Sono motivi di revoca totale del Contributo:
  - a) la perdita dei requisiti di ammissione durante l'attuazione dell'intervento e di rendicontazione finale delle spese sostenute;
  - b) l'inerzia, intesa come mancata realizzazione dell'intervento, e/o realizzazione difforme da quella autorizzata e/o realizzazione parziale, fatto salvo il caso di cui alla seguente lettera d);
  - c) l'assoggettamento a procedure di fallimento o altra procedura concorsuale (concordato preventivo, concordato fallimentare, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria), per effetto del comportamento fraudolento del Beneficiario;
  - d) l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa;
  - e) l'accertata causa di decadenza, per indebita percezione del Contributo per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta – comunque imputabili al Beneficiario e non sanabili;
  - f) l'accertata indebita percezione del Contributo con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave);
  - g) gli altri casi previsti dal Decreto, nonché dalle norme vigenti.
2. Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Siciliana, il diritto ad esigere immediato recupero, totale o parziale, del Contributo concesso e dispone il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso previsto dal presente Avviso, calcolato dal momento dell'erogazione.
3. Dopo aver acquisito agli atti, fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione Regionale, in attuazione degli Artt. 7 ed 8 della legge n. 241/90 e s.m.i., comunica agli interessati l'avvio della procedura di contestazione (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti) e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.
4. Entro il predetto termine di trenta giorni dalla data della comunicazione dell'avvio della procedura di contestazione, gli interessati possono presentare all'Amministrazione Regionale, scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante posta elettronica certificata.
5. L'Amministrazione Regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.
6. L'Amministrazione Regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato alla contestazione, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione al beneficiario.
7. Al contrario, qualora l'Amministrazione Regionale ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, procede alla predisposizione e l'emissione del provvedimento di revoca e al relativo recupero delle somme;

8. Decorsi sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento, qualora i destinatari non abbiano corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione Regionale provvederà ad informare la struttura regionale competente in materia di recupero crediti in merito alla mancata restituzione delle somme, al fine dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.

## **1.6 Rinuncia al contributo**

1. I beneficiari possono rinunciare al contributo concesso inviando una comunicazione al Dipartimento. In caso di erogazione parziale già avvenuto, il Dipartimento procede al recupero delle somme erogate a titolo di contributo, maggiorate degli interessi a norma di legge.

## **2 Disposizioni finali**

### **2.1 Informazione e pubblicità e comunicazione dei risultati**

1. Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso, il beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata nell'ambito del POC Sicilia 2014/2020.
2. In particolare, dovrà essere applicato apposito contrassegno da cui risulti che la realizzazione è stata sostenuta con il finanziamento del POC Sicilia 2014/2020 della Regione Siciliana.
3. Dei risultati delle attività realizzate sul presente Avviso verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Siciliana, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte;

### **6.2 Trattamento dei dati personali**

1. I dati personale forniti dai beneficiari saranno trattati esclusivamente per le finalità dell'Avviso e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
2. Il responsabile del trattamento dei dati per la Regione Siciliana è il Dirigente Generale protempore del Dipartimento regionale dell'Energia.
3. Qualora la Regione Siciliana dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge in materia. Per tali finalità, i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.
4. In ogni momento l'interessato potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi del Regolamento UE 2016/679.

### **2.2 Responsabile del procedimento**

1. Il responsabile del procedimento istruttorio dei progetti presentati, ai sensi della Legge n. 241/90 e della L.R. n. 5/2011, è il Funzionario Direttivo Ing. Roberto Sannasardo, Energy Manager della Regione Siciliana in servizio presso il Dipartimento dell'Energia.
2. Il responsabile del procedimento di gestione dei finanziamenti individuali dei progetti, ai sensi della Legge n. 241/90 e della L.R. n. 5/2011, è il dirigente del Servizio 4 del Dipartimento dell'Energia.
3. Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica: *departimento.energial@certmail.regione.sicilia.it*.

### **2.3 Forme di tutela giurisdizionale**

1. Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del

contributo i soggetti interessati potranno presentare:

- a. ricorso amministrativo al TAR Sicilia, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
- b. in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo n. 455 del 15 maggio 1946, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
- c. giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia a oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

## **2.4 Informazioni e contatti**

1. Per informazioni e chiarimenti sull' Avviso e sulle relative procedure è possibile contattare:
  - Il Dipartimento Regionale dell'Energia della Regione Siciliana.

**Indirizzo email:** *dipartimentoenergia@regione.sicilia.it*

**Le informazioni e i chiarimenti potranno essere richiesti fino a tre giorni prima della data di scadenza dell'Avviso.**

## **2.5 Rinvio**